

Dipendenti di It City e Infomobility, sindacati preoccupati

Fiom e Filt Cgil provinciali esprimono viva preoccupazione per l'assoluta mancanza di confronto con il Comune di Parma, proprietario di It City e Infomobility, in merito al progetto di integrazione delle due citate società in Parma Infrastrutture.

Infatti, a quasi due mesi dalla delibera adottata dal Consiglio comunale, che dava il via a tale operazione, e nonostante le reiterate richieste di incontro, alle organizzazioni sindacali non è ancora arrivata alcuna convocazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Fiom e Filt denunciano di non essere state messe nelle condizioni non solo di definire e concordare le ricadute sul personale, ma, soprattutto in questa fase, di ricevere minime informazioni in merito all'operazione nonché di esprimere le loro preoccupazioni e richieste. Il tutto mentre il Comune di Parma divulga, anche attraverso documentazione ufficiale e materiale stampato, le proprie intenzioni, generiche per

quanto riguarda il piano industriale, ma particolareggiate per quanto attiene, ad esempio, i contratti di riferimento per i futuri dipendenti di Parma Infrastrutture.

Si tratta di un comportamento inaccettabile e grave, che preoccupa per l'indifferenza dell'Amministrazione comunale al confronto su materie quali le condizioni dei propri dipendenti e le prospettive delle proprie società; così come preoccupano le ricadute dell'intera operazione nella quale, come già si è avuto modo di sottolineare, non si vede, allo stato attuale, un progetto industriale concreto ma solo un gioco di scatole cinesi mirato a distrarre risorse da aziende realmente produttive ed efficienti, per riversarle su aziende dal futuro nebuloso e dai dubbi obiettivi.

Inoltre, non è sufficiente l'impegno del Consiglio comunale a garantire il mantenimento dei livelli occupazionali di It City ed Infomobility una volta fuse in Parma Infrastrutture se fin da subito, considerato che il Comune è il principale se non l'unico committente delle due società, non dovesse essere garantita la continuità delle attività mediante assegnazione e programmazione delle commesse da affidare e soprattutto se il Comune non dovesse adempiere ai propri obblighi contrattuali, in particolare nei confronti della sua controllata It City, obblighi da cui dipende la sopravvivenza economica e finanziaria di It City stessa.